

FURTI A SCANNO E A VILLALAGO: COSA DOVREBBERO FARE I CITTADINI?

Intervista al Mar. A. s. UPS Enrico Tarquini Comandante della Stazione dei Carabinieri di Scanno

L'autunno ha riportato i paesi di Scanno e Villalago nel silenzio, dopo la stagione estiva che ha visto i due paesi pieni di turisti e con il passeggio notturno fino all'alba. E furti non ce ne sono stati. I ladri non hanno dimenticato i due paesi e nell'ottobre scorso sono tornati alle loro ruberie che hanno riproposto il problema della sicurezza e come potersi difendere da questi malviventi.

Abbiamo approfittato della disponibilità del Mar. A. s. UPS Enrico Tarquini, Comandante della Stazione dei Carabinieri di Scanno, che ha accettato di rispondere ad alcune nostre domande, formulate allo scopo di dare consigli utili alla popolazione per difendersi da tali eventi e per collaborare con le stesse Forze di Polizia.

D - Se durante la notte o il giorno si sentono rumori sospetti fuori o intorno alla propria casa, un cittadino cosa dovrebbe fare?

R. - E' consigliabile accendere le luci in più stanze, accendere la tv o la radio in modo che dall'esterno si comprenda che in casa sono presenti più persone e che le stesse sono deste. Non aprire mai la porta o le finestre per vedere se i nostri sospetti erano fondati. Richiedere immediatamente l'intervento della Forze di Polizia seguendo le indicazioni dell'operatore.

D - Quale comportamento è giusto tenere se si rientra in casa e ci si accorge che qualcuno possa esservi entrato abusivamente o se al risveglio si scopre che in casa sono entrati i ladri?

R - Se raggiungendo la propria abitazione si nota che porte o finestre sono aperte/socchiuse, diversamente da come sono state da noi lasciate, bisogna rimanere all'esterno e attendere l'arrivo delle Forze di Polizia che provvederemo a chiamare prima possibile. Nell'attesa, senza avvicinarci troppo all'abitazione, cercare di comprendere se nei pressi sono presenti persone o auto a noi sconosciute. Nell'ipotesi in cui al risveglio avremo l'amara sorpresa di aver subito un furto dovremo limitarci a richiedere l'intervento delle Forze di Polizia senza toccare oggetti o mobili evitando di ispezionare tutta la casa in modo da non "inquinare" gli ambienti ove gli operatori potrebbero ancora recuperare tracce e impronte.

D - Quale numero è più opportuno chiamare per richiedere l'intervento del Vostro personale?

R - Nel nostro territorio in primis, e nell'arco delle 24 h, è opportuno chiamare il 112 della Centrale Operativa dell'Arma dei Carabinieri ove è presente personale specializzato che invierà sul posto operatori prontamente reperibili, provvederà tempestivamente ad allertare le Centrali Operative dei paesi limitrofi in modo da organizzare in tempi brevi un proficuo controllo del territorio volto anche ad intercettare eventuali malviventi in fuga. Stesso risultato si ottiene chiamando lo 0864-842100 della Centrale Operativa di Castel di Sangro e lo 0864-74319 della Stazione di Scanno. Al fine di ottenere una risposta immediata e certa, si consiglia di non chiamare utenze telefoniche cellulari personali e/o di servizio poiché l'operatore che si

tenta di contattare potrebbe trovarsi in altro luogo o, vista la conformazione del nostro territorio, potrebbe risultare “irraggiungibile”.

D - Ma anche nel corso delle ore notturne si può contattare il vostro ufficio di Scanno all'utenza 0864-74319 considerando che dopo le 17 risulta chiuso al pubblico?

R - Si certamente, perché nel caso di chiamata all'utenza 0864-74319, qualora i nostri uffici risultassero chiusi al pubblico, la telefonata, in tempo reale, verrebbe trasferita all'operatore della Centrale Operativa della Compagnia di Castel di Sangro. E' bene comunque ricordare che per l'Arma dei Carabinieri il numero da comporre per le urgenze e le emergenze è il 112.

D - Per una difesa collettiva, quali attenzioni dovrebbe avere in paese un cittadino?

R - L'aiuto della popolazione per noi è indispensabile e devo dire che molti già si adoperano in modo concreto. Sarebbe molto utile che ogni cittadino imparasse semplicemente ad osservare e a registrare tutto quanto possa apparire non giustificato e secondo lui “sospetto”. Sarebbe fondamentale annotare orari, auto, indicazioni su soggetti sconosciuti che assumono atteggiamenti inconsueti o comunque che destano la nostra attenzione, comunicandoli successivamente ai noi Carabinieri.

D - Quali sono gli accorgimenti da utilizzare per proteggere le nostre abitazioni?

R - Il primo consiglio che mi sento di dare è quello di aumentare le difese passive delle nostre abitazioni rendendo porte e finestre difficilmente vulnerabili dall'esterno con blindature, grate, infissi adeguati e per chi ha la possibilità anche con l'installazione di un buon sistema di allarme e antintrusione. Consiglio inoltre di non tenere mai in casa ingenti somme di denaro e di installare una piccola cassaforte, nascosta e ben ancorata al muro, per custodire eventuali oggetti di valore che solitamente i ladri trovano facilmente limitandosi ad aprire qualche cassetto; sarebbe anche utile, per oggetti di particolare valore, custodire foto degli stessi che tornerebbero utili in fase di rinvenimento per la successiva restituzione.

Mi sento in dovere di richiamare l'attenzione di tutti quei cittadini che, nonostante gli eventi registrati negli ultimi tempi, continuano tranquillamente a lasciare le chiavi nelle serrature delle porte delle loro abitazioni, tale comportamento è pericoloso sia perché alcuni furti sono stati consumati durante le ore diurne sia perché sconosciuti possono approfittarne per accedere indisturbati nelle nostre case.

D - Le istituzioni comunali cosa dovrebbero fare, per difendere il paese dai ladri?

R - Posso dire che i Comuni di Scanno e Villalago, con l'impegno personale dei rispettivi Sindaci, proprio in questi giorni si stanno impegnando per reperire i fondi necessari all'installazione nell'intero territorio di impianti di videosorveglianza efficienti ed in grado di fornire elementi utili a noi operatori ma soprattutto per funzionare da deterrente in grado di arginare il fenomeno che, destando comunque preoccupazione, nel nostro territorio appare limitato rispetto ad altre realtà a noi non molto lontane.